

**RENDI VISIBILE LA TUA AZIENDA
QUESTO È IL MOMENTO GIUSTO**

PUBBLICITÀ FASTA

0984 854042 • info@publifast.it

IL CASO Un gruppo di privati raccoglie fondi per realizzarli Fuochi alla festa della Madonna L'arcivescovo ribadisce il no

FIERA MARIANA

Cicas: «Pochi stalli assegnati dal Comune per le tariffe»



La fiera mariana

«Il Comune contava di assegnare complessivamente 238 posti. Le domande pervenute sono state 159 in totale. Quelle non ammesse sono 8. Quelle ammesse con riserva sono 19. I posti assegnati sono stati 132. I posti "liberi" sono 106. Non sta a noi giudicare una percentuale che sfiora il 45% di aree non occupate, ma crediamo che si tratti di un dato senza precedenti». E' quanto scrive la Cicas, sulla querelle con il Comune di Crotona per le tariffe ritenute troppo alte delle postazioni per gli ambulanti alla Fiera mariana. Da atto all'assessore alle Attività produttive Natale Filiberto «che ha immediatamente concesso a me ed al Commissario Anna Maria De Rose il tempo per un confronto aperto e franco. Non solo ci ha incontrati, ma ha anche espresso senza ritrosie e manierismi la posizione dell'Amministrazione cittadina». Le parti, però, restano distanti e la Cicas annuncia che analizzerà «con attenzione l'iter genetico del Regolamento comunale e il processo di determinazione delle tariffe. L'approfondimento di merito riserva spesso delle sorprese e se ci saranno azioni da compiere nell'interesse dei commercianti ambulanti e della città stessa le valuteremo di certo». E così conclude: «A Cicas spetta fare tutto il possibile per proteggere chi si affida al nostro ruolo sindacale e sociale».

di GIACINTO CARVELLI

SI sta trasformando in un caso la presenza dei fuochi d'artificio nella festa della Madonna di Capocolonna. Un caso che sta coinvolgendo direttamente l'arcivescovo di Crotona e Santa Severina, monsignor Angelo Raffaele Panzetta. Con una lettera, nei giorni scorsi, l'arcivescovo aveva espresso l'indicazione di svolgere la festa con modalità più sobrie e di evitare di fare ricorso ai fuochi d'artificio. E' montata una polemica sui social e sui media, dai toni piuttosto accesi, con chi voleva che la festa, dopo due anni di assenza per l'emergenza covid, si svolgesse nel modo tradizionale, fuochi compresi. Monsignor Panzetta ha ribadito, però, la sua posizione. In una nota, infatti, scrive che «siccome come pastore della Diocesi, ho un ruolo decisivo nell'organizzazione della festa della Madonna di Capocolonna, voglio confermare ufficialmente la decisione ecclesiale di non realizzare i tradizionali fuochi pirotecnici in occasione dei festeggiamenti religiosi in onore della Patrona della nostra Chiesa locale. I motivi di tale scelta, già spiegati nel testo del succitato messaggio, sono legati alla volontà di realizzare un segno pubblico di sobrietà, di condivisione e di solidarietà. Tale orientamento, quindi, nasce dalla necessità per la comunità ecclesiale di riferirsi primariamente al Vangelo e ai segni della volontà di Dio che sono disseminati nel tempo che stiamo vivendo». L'arcivescovo, poi, sottolinea che «negli ultimi giorni, nella comunità cittadina, alcuni hanno manifestato la volontà di organizzare autonomamente, al di fuori della progettazione ecclesiale e con risorse proprie, uno



Monsignor Angelo Raffaele Panzetta

spettacolo pirotecnico durante la processione della venerata icona della Vergine di Capocolonna. Auspico vivamente che, se questa idea dovesse prendere corpo in un progetto concreto, all'interno di esso siano adeguatamente ponderati tutti i valori in gioco e sia considerata responsabilmente il contesto storico e sociale nel quale l'iniziativa si dovrebbe realizzare». E prosegue: «Penso, infine, che i dibattiti, quando restano nei canoni della civiltà e del rispetto per tutti, costituiscano un'opportunità di crescita per una comunità che cerca di comprendere per agire responsabilmente, anche perché il criterio del "sì è sempre fatto così", non è sufficiente per dare ragione di scelte che hanno una valenza educativa e sociale non trascurabile. Concludo - scrive l'arcivescovo - nella speranza che la questione

dei fuochi non ci faccia perdere il vero "focus" delle feste religiose che consiste nella gioia di contemplare nei santi, e ancor più nella Vergine Maria, lo splendore e la fecondità della grazia di Cristo che per il battesimo è innestata vitalmente anche nelle nostre vite». I fuochi ci saranno ed oggi alle 12 presso la sala consiliare del Comune di Crotona, si terrà la «presentazione di una significativa iniziativa promossa da FC Crotona e FenImprese». Oggetto dell'incontro sarà «una raccolta fondi in favore della popolazione ucraina colpita dalla guerra e - parallelamente per l'acquisto dei fuochi pirotecnici in occasione della prossima Festa Mariana». L'ente comunale precisa, poi, che «sull'iniziativa, al riguardo, è stato sentito l'Arcivescovo di Crotona-Santa Severina monsignor Angelo Raffaele Panzetta».

**Avviata
raccolta
per i profughi**

LA POLEMICA Al Premio Razionale Arriva Luxuria e scoppia il putiferio

«QUEST'ANNO, purtroppo, la festa della Madonna di Capocolonna sarà oltraggiata e strumentalizzata da un evento ideologico provocatorio e dissacrante - sponsorizzato anche dall'Amministrazione comunale, un vero e proprio sgarbo istituzionale nei confronti della Chiesa crotonese e di tutti i devoti della Madonna di Capocolonna - in cui, in Piazza della Resistenza, sarà predicata una "catechesi antitetica allo spirito cristiano della festa" e secondo i canoni del pensiero unico politicamente corretto, niente di meno che da Vladimir Luxuria. Già il nome Luxuria risulta in palese dissonanza con lo spirito della festa cristiana della Madonna di Capocolonna, ma andiamo oltre». E' quanto scrive in una nota Giancarlo Cer-

dano e non irrindano le idee e la fede di altri consociati». Per Cerrelli «la manifestazione, dunque, è opportuno che sia spostata in un altro luogo». Non è tardata la risposta di uno dei promotori dell'iniziativa, Piero Pili, che scrive: «nel contesto della XV edizione del Premio Giornalistico Sportivo "Franco Razionale", per quello che è il tema sociale che sarà trattato, violenza sulle donne e omofobia, la presenza di Vladimir Luxuria, non è per fare prosliti gender, ma per testimoniare gli abusi e le violenze subite, non per una condizione di vita, quindi, non c'è niente di oltraggioso e dissacrante, tanto meno, nella scelta effettuata, c'è mancanza di buon senso. È dissacrante, invece, chi si arroga il diritto di app-

**Processione
concomitante
Contrari
Cerrelli
e Cavallo**

propriarsi dell'immagine della Madonna in modo esclusivo. La Madonna è la Madre di tutti, è il simbolo della maternità senza distinzioni. Dispiace, per chi è portato a guardare il mondo attraverso la lente deformante di pseudovalori che hanno pochissima frequentazione con la realizzazione esistenziale e con tutti i colori dell'amore». Ecco perché Luxuria non è una scelta «sbagliata anzi». Intanto, la consigliera comunale Marias Luana Cavallo, esprime «solidarietà all'avvocato Giancarlo Cerrelli, per l'aggressione verbale subita dagli organizzatori dell'evento, che vedrà protagonista Vladimir Luxuria sul percorso in cui passerà la Madonna di Capocolonna». Chiede, poi «di spostare l'evento in un luogo differente che non urti la sensibilità cristiana dei crotonesi».

SALUTE La Lilt consegna il premio Faillo Fitwalking per la prevenzione

SULLE strade del Crotonese, a passo di Fitwalking, per promuovere la prevenzione oncologica. Per il quinto anno torna «Calabria Lilt Road», impresa tra sport e salute promossa dall'associazione provinciale Lilt Odv. Quest'anno, accanto al consueto cammino, una novità: il Premio Faillo, un'edizione speciale, per dare un pubblico riconoscimento a chi, in questi anni, ha portato avanti la mission della Lilt nel nostro territorio. L'arrivo di Calabria Lilt Road e il Premio Faillo si terranno l'8 maggio nella cornice sug-



La locandina dell'evento

gestiva del Museo e Giardini di Pitagora dalle 16. Questa ultima edizione di Calabria Lilt Road partirà da Cotronei giorno 7 maggio e toccherà poi i comuni di Santa Severina e Scanda-

le, per arrivare infine a Crotona. Il Premio Faillo, nato da un'idea del maestro oraf Gerardo Sacco, socio onorario della Lilt Crotonese, rappresenta un inno alla volontà di lottare contro una malattia che affligge il nostro territorio. In tutto saranno premiati personalità appartenenti a cinque categorie: survivor, operatori della salute, partner istituzionali, comunicazione sociale, studenti. Tra i fitwalker in marcia sul percorso Giuliana Spagnolo, ideatrice del progetto, del direttivo della Lilt Crotona.

CODICE ROSSO Maltrattamenti in famiglia Arrestato giovane

I poliziotti della Squadra Volante hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un giovane crotonese accusato di maltrattamenti in famiglia, commessi negli ultimi anni nei confronti dei genitori. A seguito di un intervento degli operatori della Squadra Volante per una lite tra il giovane e il padre emergeva che si era trattato dell'ennesimo episodio in cui il figlio, tossicodipendente, aveva minacciato ed aggredito il genitore e la sorella, al fine di farsi consegnare somme di denaro.

OMICIDIO STRADALE Investì pensionato A giudizio

Accogliendo la richiesta del pm Ines Bellesi, il gup Romina Rizzo ha rinviato a giudizio per il reato di omicidio stradale F. A., il crotonese di 45 anni accusato di aver investito e ucciso con la sua vettura l'ottantatreenne pensionato di Cologno Monzese (Milano) Antonio Leonardò: il tragico incidente è accaduto il 21 agosto 2021 a Crotona, città di origine della vittima. Il giudice ha fissato per il 26 settembre la prima udienza del processo a carico dell'imputato. I familiari di Leonardo, che si sono rivolti a Studio3A-Valore S.p.A., si aspettano giustizia.